

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO VIZZINI

DOTT. ANTONIO MARIA FRICANO

RAG. ANTONINO POLIZZI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI	31

Comune di CAPACI

Organo di Revisione

Verbale n. 22 del 25 settembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Capaci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

25 settembre 2019

L'organo di revisione

Dott. Francesco Vizzini

Dott. Antonio Maria Fricano

Rag. Antonino Polizzi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Polizzi Antonino, Vizzini Francesco e Antonio Maria Fricano revisori nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 16 del 14 maggio 2018 ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 25/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e 2019;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di CAPACI registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.604 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati ;
 - nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- Non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato;
- Ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, tranne il conto del tesoriere, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo del riaccertamento straordinario dei residui;;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 ;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 7.911.486,27
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 293.018,01
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 7.618.468,26
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 7.654.092,70
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 35.624,44

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 7.911.486	€ 7.654.093	€ 257.394	€ 293.018	€ 35.624
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 7.911.486	€ 7.654.093	€ 257.394	€ 293.018	€ 35.624

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018	€ 7.654.093,00	€ 328.642,00	€ 293.018,00	€ 293.018,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 7.654.093,00	€ 328.642,00	€ 293.018,00	€ 293.018,00	€ -

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ -	€ -	€ -
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 269.200,56	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 269.200,56	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 288.018,74
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero ;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 322.603,47
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 11.882	€ 33.918	-€ 22.036	35,03%	50%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 3.800	€ 4.500	-€ 700	84,44%	
Parchimetri	€ 100.365	€ -	€ 100.365	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 116.047	€ 38.418	€ 77.629	302,06%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	3.424.485
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	3.424.485

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.608.283	€ 3.941.069	€ 3.424.485
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.684.151	€ 5.500.038	€ 5.500.038

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.941.659	€ 4.608.283	€ 3.941.069
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 666.625	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.608.283	€ 4.608.283	€ 3.941.069
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.608.283	€ 4.608.283	€ 3.941.069
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ 667.214	€ 516.584
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.608.283	€ 3.941.069	€ 3.424.485

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.941.069			3.941.069
Entrate Titolo 1.00	+	€ 12.246.724	€ 2.721.954	€ 155.292	€ 2.877.246
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.151.500	€ 2.659.419	€ -	€ 2.659.419
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.106.475	€ 1.030.644	€ 41.908	€ 1.072.551
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 18.504.700	€ 6.412.017	€ 197.200	€ 6.609.217
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 12.630.334	€ 5.814.220	€ 1.168.351	€ 6.982.571
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 425.055,65	€ 364.925,01	€ 25.055,65	€ 389.980,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.055.390	€ 6.179.145	€ 1.193.406	€ 7.372.552
Differenza D (D=B-C)	=	€ 5.449.310	€ 232.872	-€ 996.207	-€ 763.335
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.449.310	€ 232.872	-€ 996.207	-€ 763.335
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.031.500	€ 432.432	€ -	€ 432.432
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.031.500	€ 432.432	€ -	€ 432.432
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.031.500	€ 432.432	€ -	€ 432.432
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.527.906,16	€ 12.829,11	€ 151.066,54	€ 163.895,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 1.527.906	€ 12.829	€ 151.067	€ 163.896
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.527.906	€ 12.829	€ 151.067	€ 163.896
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 496.406	€ 419.603	-€ 151.067	€ 268.537
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.015.100	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.015.100	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 16.021.356	€ 10.717.755	€ 23.818	€ 10.741.573
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 15.993.262	€ 10.733.220	€ 30.139	€ 10.763.359
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 8.922.067	€ 637.010	-€ 1.153.594	€ 3.424.485

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ 667.214	€ 516.584
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 719.640
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 146.640
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 45.828
SALDO FPV	€ 100.813
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.272.505
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 348.911
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.923.594
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 719.640
SALDO FPV	€ 100.813
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.923.594
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 446.865
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.611.481
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 7.955.205

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.622.728,10	4.458.109,45	2.721.954,22	61,06
Titolo II	3.151.500,00	2.659.419,45	2.659.419,45	100,00
Titolo III	1.775.000,00	1.309.335,00	1.030.643,59	78,72
Titolo IV	1.031.500,00	432.432,30	432.432,30	100,00
Titolo V	-	-	-	0,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.941.069	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		100.813
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.426.864
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.599.539
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		364.925
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			563.212
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	563.212
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		45.828
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		432.432
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		175.372
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		45.828
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			257.060
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			820.272

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 100.812,60	€ -
FPV di parte capitale	€ 45.827,68	€ 45.827,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.609.099,27	€ 100.812,60	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 100.812,60	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 1.530.002,46	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 79.096,86	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 465.526,19	€ 45.827,68	€ 45.827,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 457.492,19	€ 45.827,68	€ 45.827,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 8.034,00	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.941.069
RISCOSSIONI	(+)	221.018	17.562.204	17.783.222
PAGAMENTI	(-)	1.374.612	16.925.194	18.299.806
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.424.485
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.424.485
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.523.305	2.041.797	8.565.102
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.029.388	1.959.167	3.988.554
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			45.828
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			7.955.205

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 10.537.205	€ 9.058.345,98	€ 7.955.205
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 11.727.337	€ 11.465.846,74	€ 10.109.259
Parte vincolata (C)	€ 6.470.567	€ 5.500.038,10	€ 5.500.038
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.660.699	-€ 7.907.538,86	-€ 7.654.093

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 123 del 19 luglio 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 123 del 19 luglio 2019 . ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.016.828	€ 221.018	€ 6.523.305	-€ 2.272.505
Residui passivi	€ 3.752.910	€ 1.374.612	€ 2.029.388	-€ 348.911

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.272.504,56	€ 270.248,41
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 75.539,32
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3.123,31
MINORI RESIDUI	€ 2.272.504,56	€ 348.911,04

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 731.759	€ 92.100	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 60.505	€ 75.433	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	8%	82%	#DIV/0!	#DIV/0!	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 6.501.546	€ 6.994.496	€ 7.341.711	€ 6.611.204	€ 5.119.109
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 572.978	€ 202.550	€ 147.542	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	9%	3%	2%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 962.073	€ 787.733	€ 976.571	€ 966.375	€ 693.574
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 41.616	€ 1.004	€ 1.379	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	4%	0%	0%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 386.626	€ 400.000	€ 354.903	€ -	€ 315.416
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.587	€ 234.000	€ 40.529	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	59%	11%	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 7.381.029,26
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 2.234.964,66
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 982.034,78
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 6.128.099,38

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

Nulla.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 155.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 si sono disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 135.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 100.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 350.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce;

Oneri straordinari della gestione corrente per la copertura di debiti fuori bilancio contabilizzati nel bilancio di previsione 2019 € 469.000,00;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.700,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.700,00

Altri fondi e accantonamenti

Nulla

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.482.889,01
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.784.860,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.110.588,76
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 8.378.337,84
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 837.833,78
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 200.135,29
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 637.698,49
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 200.135,29
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.767.234,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 389.980,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.377.253,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.545.102	€ 2.161.745	1.767.234
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 278.834	€ 394.511	€ 389.981
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 104.523		
Totale fine anno	€ 2.161.745	€ 1.767.234	€ 1.377.254
Nr. Abitanti al 31/12	11.030	11.549	11.604
Debito medio per abitante	195,99	153,02	118,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 216.416,06	€ 196.761,39	€ 200.135,29
Quota capitale	€ 278.834,48	€ 394.510,95	€ 389.981,00
Totale fine anno	€ 495.250,54	€ 591.272,34	€ 590.116,29

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24	€ -

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamento risultato amministrativo 2018
TOTALE		€ -		€ -	€

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamento risultato amministrativo 2018
TOTALE		€ -		€ -	€

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

N.B

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 214.726,88	€ 6.153,88	€ -	€ 154.109,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 254.283,32	€ 97.200,32	€ -	€ 182.498,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 469.010,20	€ 103.354,20	€ -	€ 336.607,00

In merito si osserva la scarsa capacità di riscossione dei tributi.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 7.341.710,77	
Residui riscossi nel 2018	€ 147.545,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.072.536,56	
Residui al 31/12/2018	€ 5.121.628,99	69,76%
Residui della competenza	€ 1.311.760,71	
Residui totali	€ 6.433.389,70	
FCDE al 31/12/2018	€ 5.119.109,06	79,57%

In merito si osserva la scarsa capacità di riscossione della tassa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 242.711,20	€ 346.425,06	€ 432.432,30
Riscossione	€ 241.537,17	€ 346.425,06	€ 432.432,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 241.537,17	100,00%
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 203.037,00	€ 211.860,96	€ 176.584,01
riscossione	€ 55.137,00	€ 22.006,10	€ 22.992,60
%riscossione	27,16	10,39	13,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 176.584,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ 176.584,01
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ 25.933,02
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	14,69%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	€ 44.182,56
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	25,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 976.570,72	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.378,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 162.408,31	
Residui al 31/12/2018	€ 812.783,59	83,23%
Residui della competenza	€ 153.591,41	
Residui totali	€ 966.375,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono state accertate entrate ne risultano residui a 1 gennaio 2018..

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.764.228,00	€ 3.021.525,23	257.297,23
102 imposte e tasse a carico ente	€ 193.502,00	€ 227.419,20	33.917,20
103 acquisto beni e servizi	€ 4.062.859,00	€ 3.278.000,15	-784.858,85
104 trasferimenti correnti	€ 936.107,00	€ 503.316,44	-432.790,56
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 196.761,00	€ 200.135,29	3.374,29
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 637,00	€ 25,54	-611,46
110 altre spese correnti	€ 354.037,00	€ 368.937,49	14.900,49
TOTALE	€ 8.508.131,00	€ 7.599.359,34	-908.771,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.410.488,00	€ 3.021.525,23
Spese macroaggregato 103	€ 20.651,00	
Irap macroaggregato 102	€ 206.784,00	€ 227.419,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.637.923,00	€ 3.248.944,43
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 188.602,88	€ 198.515,80
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.449.320,12	€ 3.050.428,63

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In merito alle verifiche dei rapporti creditori e debitori, dalla relazione, del precedente organo di revisione, al bilancio di previsione 2017-2019 e al rendiconto del 2016 risulta che esistono delle discordanze tra l'Ente e la società partecipata servizi comunali integrati (in stato di fallimento) nelle quantificazioni dei crediti e debiti. In particolare:

Al 31 dicembre 2016 la società partecipata servizi comunali integrati dichiara di vantare un credito nei confronti del comune di CAPACI di euro 3.270.596,47 mentre dalla contabilità dell'Ente risulta solamente un debito di € 711.418,36.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31 dicembre 2019 delibera n, 79 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	76.503,25	144.382,11

STATO PATRIMONIALE

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.128.099,38 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.437.002,85
(+)	FCDE economica	€	6.128.099,38
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.565.102,23

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	127.219,68
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	127.219,68

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	3.314.544,87
II	Riserve	€	122.828,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
b	da capitale	€	1.200.028,58
c	da permessi di costruire	€	432.432,30
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-€	1.509.632,82
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	127.219,68

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 155.000,00
totale	€ 155.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.351.599,65
(-)	Debiti da finanziamento	-€	1.363.045,24
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.988.554,41

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto sopra esposto risultano:

- attendibili i risultati della gestione finanziaria;
- rispettati degli obiettivi di finanza pubblica , il saldo di bilancio, il contenimento delle spese del personale e il contenimento dell'indebitamento;
- congrui il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi ;
- rispettati i principi di riduzione della spesa di personale;
- Poco attendibili il risultato economico generale e i valori patrimoniali attivi e passivi per le motivazioni di seguito descritte:

Premesso

Che L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;

Che l'art.11 comma 12 del D.Lgs, 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione possano adottare il principio contabile applicato della contabilità economico/patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 denominato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Il disposto del suddetto Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico /Patrimoniale, al paragrafo 9.1 recita:

“La prima attività richiesta per l’adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell’anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l’articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell’applicazione dei criteri di valutazione dell’attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all’inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell’inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell’ente, si ritiene opportuna l’approvazione da parte del Consiglio”.

In tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell’ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell’esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione. Inoltre consente:

- la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- l’elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- di predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- la verifica nel corso dell’esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell’ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- di perseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d’interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Dalle informazioni acquisite e da colloqui intercorsi con il Responsabile dell’Ufficio finanziario non risulta che l’Ente ha effettuato le attività richieste dal principio contabile a cui fa riferimento il Dlgs 118/2011.

Pertanto, questo organo di revisione, sollecita i Responsabili dei vari settori a porre in essere nel più breve tempo possibile le seguenti attività:

- Redazione dei prospetti riguardanti l’inventario dei beni mobili e immobili;
- Redazione dello stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, con le attività e passività riclassificati e eventualmente rivalutati o svalutati, nel rispetto dei principi di cui all’ allegato 4/3, con l’indicazione delle eventuali differenze di rivalutazione o svalutazione che dovranno essere sottoposte per l’approvazione al consiglio trattandosi di determinazione del patrimonio iniziale dell’ Ente;
- Predisposizione delprospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Successivamente all’avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Infine si formulano le seguenti raccomandazioni:

- Occorre effettuare interventi che migliorino l’efficacia dell’Ufficio tributi stante la scarsa capacità di riscossione riscontrata.

- Occorre predisporre una contabilità per centri di costo dell'attività della farmacia con l'adozione di un sistema di rilevazione dei costi, dei ricavi, degli incassi e pagamenti che possa consentire di determinare il risultato di gestione di ciascun esercizio.
- Occorre istituire nel piano dei conti del bilancio comunale dei codici di conto univoci affinché si possa individuare esattamente quali sono i costi e i proventi relativi all'attività della farmacia;
- Occorre effettuare, nel più breve tempo possibile, la parificazione del conto del tesoriere per l'anno 2018;
- Occorre che il consiglio comunale approvi con delibera il maggior disavanzo accertato con il rendiconto 2018 e da recuperare nel 2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO VIZZINI

DOTT. ANTONIO MARIA FRICANO

RAG. ANTONINO POLIZZI